

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fondazione Politecnico di MI			
56	MF - Milano Finanza	20/04/2018	<i>FAST BREAST CHECK: UN NUOVO SISTEMA DI SCREENING NON INVASIVO PER LA DIAGNOSI DELLE..</i>	2
	Donnainsalute.it	14/09/2018	<i>UN NUOVO MAMMOGRAFO A ULTRASUONI</i>	4
70/71	Panorama della Sanita'	01/04/2018	<i>TUMORE AL SENO: DIAGNOSI PRECOCI MEDICINA PERSONALIZZATA</i>	6
	MilanoPost.Info	27/03/2018	<i>DIAGNOSTICA PER LE DONNE DA MILANO UN NUOVO SISTEMA DI SCREENING PER LA DIAGNOSI DEL CARCINOMA MAMMA</i>	8
	Dire.it	26/03/2018	<i>BUONA SANITA' - SCREENING, DA MILANO UNA NUOVA DIAGNOSTICA PER LE DONNE</i>	10
	Insalute.it	26/03/2018	<i>FAST BREAST CHECK, SCREENING NON INVASIVO PER LE PATOLOGIE DEL SENO. ANTICIPA LA DIAGNOSI DI 18 MESI</i>	12
	Panoramasanita.it	26/03/2018	<i>FAST BREAST CHECK, UN NUOVO PERCORSO DI SCREENING PER LA DIAGNOSI DELLE PATOLOGIE DELLA MAMMELLA</i>	16
	Superabile.it	26/03/2018	<i>SCREENING, A MILANO UNA NUOVA DIAGNOSTICA PER LE DONNE</i>	17
	Gds.it	23/03/2018	<i>TUMORE AL SENO, NUOVO STRUMENTO DI SCREENING PER ANTICIPARE LA DIAGNOSI</i>	19

FAST BREAST CHECK: UN NUOVO SISTEMA DI SCREENING NON INVASIVO PER LA DIAGNOSI DELLE PATOLOGIE DELLA MAMMELLA

Uno dei sogni ambiziosi di Umberto Veronesi, oncologo che ha legato tutta la sua vita professionale alla battaglia contro il carcinoma mammario, era poter raggiungere l'obiettivo di «zero decessi per tumore al seno». Un obiettivo a cui tutta la comunità clinica e scientifica sta dedicando impegno e fatica visto che le neoplasie del seno – verso cui è attiva un'importante opera di prevenzione e screening – continuano a rappresentare la prima causa di mortalità femminile nell'ambito dei tumori.

Purtroppo i dati della World Health Organization (Death by cause, WHO, Global Health Estimates, 2016) riportano che nel 2015 oltre 1,3 milioni di donne ha ricevuto una diagnosi di tumore alla mammella e circa 561.000 sono morte per questa causa, cifra prevista salire a 805.000 nel 2030. L'Europa vanta il triste primato della Regione maggiormente colpita con 160.000 decessi nel 2015. In Italia si stima che nel 2017 siano stati diagnosticati circa 50.000 nuovi casi di tumore alla mammella, con una incidenza del 41% sulle donne giovani (rispetto al totale dei tumori), 35% nelle donne adulte e 21% nelle anziane. I decessi (riferiti all'ultimo anno analizzato statisticamente, il 2014) sono stati circa 12.200 (I numeri del Cancro in Italia, AIOM-AI-TOM, 2017). E' la prima causa di morte nelle diverse età della vita, rappresentando ben il 30% delle cause di morte oncologica prima dei 50anni, il 22% tra i 50 e i 69 anni, e il 15% dopo i 70anni.

Una delle sfide suggerite da questi dati è quella di anticipare l'età dello screening, ben sapendo però che le tradizionali mammografie non sono consigliabili in età pre-50anni, per la sua sostanziale inefficacia, oltre che per l'invasività e la radiazione che comportano. Per cercare di offrire una risposta innovativa alla necessità crescente di screening precoce, è stato avviato con il supporto della Regione Lombardia (che ha utilizzato risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - Bando Linea R&S per aggregazione: ricerca industriale, sviluppo sperimentale) il progetto FAST BREAST CHECK (FBC), azione che ha l'ambizioso obiettivo di anticipare la diagnosi delle patologie della mammella con l'introduzione di un nuovo percorso di screening non-invasivo e non-radiante, che prevede l'integrazione di informazioni morfologiche e funzionali del seno. Si tratta di un progetto che per sua natura va a rivolgersi alle donne nell'età

pre-50anni, attualmente in massima parte non comprese negli abituali programmi territoriali di screening, che vede la partecipazione del Politecnico di Milano (Dipartimenti di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta» e di Ingegneria Gestionale), della [Fondazione Politecnica di Milano](#) e delle aziende Novaura (biotech) e Veespo (comunicazione digitale).

L'inedito approccio allo screening messo a punto nel Progetto FBC si basa sul nuovo biomarker DeHCA (Deoxy-Haemoglobin Concentration Alteration), che permette di anticipare la diagnosi, caratterizzando la rete vascolare che alimenta la lesione (neoangiogenesi), di dimensioni superiori alla lesione stessa nel suo primo stadio di sviluppo. Il nuovo strumento si presenta così come una diagnostica non invasiva, senza radiazioni ionizzanti, idoneo alle donne giovani, potenzialmente in grado di anticipare la diagnosi di 12-18 mesi su ogni tipologia di donna. «Il Progetto FBC propone un'importante innovazione nella diagnostica per immagini», ha dichiarato Danilo Gennari, CEO di Novaura, capofila del progetto, «efficace su donne di ogni età e condizione fisica, rispondendo positivamente ad alcune importanti sfide: innovare e migliorare l'attuale sistema di prevenzione del tumore alla mammella; sviluppare un sistema diagnostico particolarmente attento e rispettoso del corpo femminile; ridurre i costi diretti e indiretti legati alla patologia; realizzare in Lombardia il primo strumento che abbinia l'analisi funzionale ottica con quella morfologica ad ultrasuoni».

Gli studi clinici di FBC saranno avviati nel prossimo mese di maggio, e sono stati affidati a due tra i più noti radiologi italiani - Pietro Panizza ed Enrico Cassano, che hanno dichiarato «Nel contesto del Progetto Fast Breast Check è prevista la valutazione clinica di un prototipo ibrido per la diagnosi del carcinoma mammario. Questa nuova tecnologia, denominata DeHCA Light & Sound, che abbinia luce rossa ed ultrasuoni, verrà sottoposta a sperimentazione dalla Unità di Radiologia Senologica dell'IRCCS Ospedale San Raffaele e dalla Divisione di Radiologia Senologica dell'IRCCS Istituto Europeo di Oncologia su differenti popolazioni di donne, per verificarne la performance e la possibilità di utilizzo nella diagnostica senologica». Il progetto FAST BREAST CHECK si concluderà nel giugno del 2019 con la comunicazione dei risultati della sperimentazione.

LA TESTIMONIAL: UNA STOCCATA PER TUTTE LE DONNE

Il Progetto FAST BREAST CHECK gode della presenza di una testimonial d'eccezione: Elisa Di Francisca – nome leggendario dello sport italiano: 22 medaglie d'oro nel fioretto femminile tra Olimpiadi e Campionati del Mondo – ha infatti deciso di legare il suo nome al nuovo percorso diagnostico, proprio per il suo approccio così rispettoso del corpo delle donne. «Sono molto felice di far parte del progetto Fast Breast Check e di questa importante campagna di sensibilizzazione allo screening dedicata a noi donne», ha dichiarato Elisa di Francisca. «Per me è di vitale importanza l'attenzione che si presta alle tematiche più sensibili che riguardano l'universo femminile. Attraverso questo nuovo e innovativo servizio di screening, ogni donna potrà infatti controllarsi periodicamente, anche da giovane età, e cogliere in tempo utile un eventuale segnale di tumore al seno».



team del progetto Fast Breast Check

I PARTNER: L'INNOVAZIONE PASSA DAL TEAM

Il partenariato del progetto Fast Breast Check è costituito da 2 partner industriali attivi nei settori biomedicale e dell'innovazione ICT (Novaura, Veespo) e da un centro di ricerca accademico all'avanguardia nello studio dei problemi legati allo sviluppo e implementazione di nuove tecnologie in campo medico. I 3 partner apportano al progetto esperienze e know-how complementari che permettono di coprire l'intera gamma delle necessità in termini di skills e attività. L'esecuzione delle sperimentazioni avverrà presso 2 dei più prestigiosi centri clinici italiani: Ospedale San Raffaele e Istituto Europeo Oncologico. In particolare Novaura azienda biomedicale milanese con oltre 20 anni di esperienza nello sviluppo e gestione di sistemi diagnostici complessi, ha sviluppato il sistema DeHCA L&S, è capofila del progetto, fornisce il supporto clinico e tecnologico necessario ed è responsabile per il coordinamento delle attività. Veespo contribuisce a FBC con il suo sistema di raccolta di opinioni e il suo know-how in ambito di elaborazione delle stesse. Il sistema di Veespo verrà utilizzato per raccogliere i feedback delle utenti che si sottoporranno ai test diagnostici. Il partner accademico Politecnico di Milano vede il coinvolgimento di due dipartimenti: Ingegneria Gestionale (DIG) e Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica (DCMIC). DIG affianca Novaura nell'attività di coordinamento delle attività di validazione dello studio clinico in collaborazione con i centri clinici responsabili per l'erogazione dell'esame di screening, mentre DCMIC si occupa del supporto tecnologico alla definizione del set-up e all'ingegnerizzazione del sistema di acquisizione. Inoltre la [Fondazione Politecnico di Milano](#) fornisce autorevole supporto e coordinamento al progetto globale.



Danilo Gennari e lo strumento DeHCA L&S



Elisa di Francisca, la testimonial



Donna in salute

HOME MEDICINA FOOD E RICETTE BEAUTY E MEDICINA ESTETICA PIANETA BAMBINO PSICOLOGIA

TURISMO E BENESSERE CULTURA E SOCIETÀ

Un nuovo mammografo a ultrasuoni

Paola Trombetta **Medicina** 14 settembre 2018 11:26



«Sarò sicuramente tra le prime donne a sperimentarlo, appena entrerà nella pratica clinica». Lo dice **Elisa Di Francisca, campionessa italiana di scherma, 2 2 medaglie d'oro, tra Olimpiadi e Campionati del mondo, testimonial di un nuovo prototipo di "mammografo" ad ultrasuoni.** Fast Breast Check (FBC) che è stato presentato in

Regione Lombardia: in questi giorni è partita la prima sperimentazione clinica su 300 donne reclutate presso l'Ospedale San Raffaele e l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO). «Con una zia, morta di tumore al seno quando ero piccola – prosegue Elisa – sono diventata molto sensibile alla problematica dei tumori mammari, e soprattutto alla prevenzione. Avendo 35 anni e non potendo ancora accedere allo screening mammografico, un esame come questo, poco invasivo e molto sensibile, mi farebbe stare tranquilla e potrei ripeterlo periodicamente, senza il rischio di essere bombardata da troppe radiazioni».

«Frutto degli studi e del lavoro di un'équipe di esperti del Politecnico di Milano (Dipartimenti di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" e Ingegneria Gestionale), della **Fondazione Politecnica di Milano** e delle aziende Novaura (biotech) e Veespo (comunicazione digitale and feedback), questo diverso approccio allo screening mammario, messo a punto nel Progetto FBC, si basa sul nuovo biomarker DeHCA (Deoxy-Haemoglobin Concentration Alteration), che permette di anticipare la diagnosi, caratterizzando la rete vascolare che alimenta la lesione (neoangiogenesi), di dimensioni superiori alla lesione stessa nel suo primo stadio di sviluppo», spiega **l'ingegner Danilo Gennari, amministratore unico di Novaura.** «Il nuovo strumento si presenta come una diagnostica non invasiva, senza radiazioni ionizzanti, idoneo alle donne giovani, potenzialmente in grado di anticipare la diagnosi di 12-18 mesi, il che porterebbe a un aumento della probabilità di sopravvivenza di oltre il 40%. Efficace su donne di ogni età e condizione fisica, questo strumento risponde positivamente ad alcune importanti sfide: innovare e migliorare l'attuale sistema di prevenzione del tumore alla mammella; sviluppare un sistema diagnostico particolarmente attento e rispettoso del corpo femminile; ridurre i costi diretti e indiretti legati alla patologia; realizzare in Lombardia il primo strumento in grado di abbinare l'analisi funzionale ottica con quella morfologica ad ultrasuoni».

Questa nuova tecnologia, denominata DeHCA Light & Sound, che abbinia luce rossa e ultrasuoni, verrà sottoposta a sperimentazione dalla Unità di Radiologia Senologica dell'IRCCS Ospedale San Raffaele e dalla Divisione di Radiologia Senologica dell'IRCCS Istituto Europeo di Oncologia su differenti popolazioni di donne, circa 300, una parte con diagnosi di carcinoma mammario e un'altra no, per verificarne la performance e la possibilità di utilizzo nella diagnostica senologica.

«Essendo indicato in particolare alle donne più giovani (con meno di 40 anni), che non hanno ancora accesso allo screening mammografico, potrebbe facilitare una diagnosi preventiva e aumentare fino

A CURA DI



**PAOLA
TROMBETTA**

Direttore editoriale e responsabile rubrica Medicina: da sempre si occupa di giornalismo medico, scrivendo come...

NEWS

Giornata sulle Malattie delle valvole cardiache

🕒 13 settembre 2018

100 domande e 100 risposte per curare il tumore

🕒 10 settembre 2018

Screening gratuiti per il Mese del Cuore

🕒 5 settembre 2018

Al via la Campagna AIOM, per una dieta adatta ai pazienti con tumore al pancreas

🕒 30 agosto 2018

Punture d'insetti, allergie in agguato

🕒 18 agosto 2018

Menopausa in estate: un integratore può aiutare a viverla senza ansia

🕒 6 agosto 2018

Archivio News





[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]





[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

